Biblioteca cantonale di Locarno
Via Cappuccini 12
CH - 6600 Locarno



1. 

AA.VV.
Repertorio dei matti del Canton Ticino (2019)
Letteratura ticinese
Segn.: **REPE/----**

"Una cantava questa canzone: "Oh Giorgio vom Lago Maggiore, oh Giorgio ein Weekend mit dir in Ascona in Ascona am Lago Maggiore, mit Chianti Chianti Chianti Chianti Chianti, ein Weekend mit dir und Risotto Risotto Risotto Risotto Risotto Risotto Risotto, oh Giorgio ein Weekend mit dir in Ascona in Ascona am Lago Maggiore. Con ammmore, molto ammmore. Oh Giorgio, Giorgio…" e così via.

---

2. 

Alberti, Arnaldo, scrittore, 1936-
Evviva il duce : romanzo (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo storico
Segn.: **ALBE/EVVI 3**

"Evviva il Duce" svolge e avvolge azioni, personaggi e cose in un inarrestabile movimento a spirale. È lo stesso movimento della Storia, dove tutto comincia e finisce, per poi tornare ciclicamente con nuove, e forse peggiori, sembianze. È questo, per Alberti, il modo migliore di esprimere la propria concezione della vita e gettare uno sguardo sul presente parlando del passato.

---

3. 

Bernaschina, Stefano
L'avventura di Ciuf (2018)
Letteratura ticinese, Narrativa per bambini (generale)
Segn.: **BRLTB 1957**

L'albo racconta di una stravagante coppia di vagoni, Ciuf e Paz, molto diversi tra loro: il primo vuole uscire dalla stazione e vivere mille avventure, il secondo invece è timoroso e preferirebbe restare al sicuro nella stazione. In questa breve fiaba sono presenti sottili morali adatte al tema della crescita dei figli, alle difficoltà intrinseche che si trovano nell'affrontare nuove sfide, fragilità e vergogne.

Perchè raggiungere i propri obiettivi e i propri sogni costa impegno e fatica, e lavorando insieme non solo si facilita il percorso, ma è anche l'obiettivo stesso della nostra vita.

4. 

Bertagni, Andrea
Covid Reporter : il Ticino nella fase 1 (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo (storie vere)
Segn.: **BERT/COVI**

"Le immagini di un Ticino mai visto prima continuano a tormentarmi la mente anche oggi. A volte sembra che nulla di tutto ciò che ho visto sia veramente esistito. Mi guardo in giro e ho l'impressione di aver vissuto un brutto incubo. Non dico che il mondo stia facendo finta di niente. Ma la sensazione è che ci sia voglia di voltare pagina alla svelta. Da una parte è giusto e legittimo. Dall'altra, dimenticarsi troppo in fretta della fase 1 mi fa pensare che tanti vogliano cancellare il ricordo. Come se non fosse veramente esistito. Ma non è così. Quelle ambulanze e camionette militari sulla superstrada tra Locarno e Magadino hanno solcato davvero l'asfalto trasportando malati e sconfitti dal coronavirus. Quelle gomme stridevano. Il rumore è ancora lì. Come le croci rosse dipinte sulle fiancate verde scuro.."

5. 

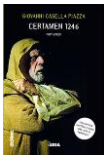
Bertagni, Andrea
Una montagna d'oro (2015)
Letteratura ticinese
Segn.: **BERT/MONT**

Cos'hanno in comune il massiccio del san Gottardo e un caveau stracolmo di lingotti d'oro? in apparenza niente, se non fosse che è proprio nella montagna sopra ad Airolo che la più grande banca della svizzera ha nascosto il suo tesoro, credendolo al sicuro.
Peccato che la banca in questione non abbia fatto i conti con lo scavo della galleria ferroviaria del 1882 e del tunnel di Alptransit e con una cricca di criminali, avventurieri e disperati, pronti a tutto, perfino ad ammazzare, per trovare l'oro.
Un po' a tinte western e un po' a tinte noir, il romanzo di Bertagni è soprattutto un'avventura piena di colpi di scena, speranze, delusioni, intrighi, omicidi, vendette, amori. Ma soprattutto un'avventura fatta di uomini e di donne, a volte vinti, a volte vincitori, uniti da un passato che non può essere dimenticato e da un presente ancora tutto da interpretare, lasciando in sospeso alcuni interrogativi che solo un finale a sorpresa sarà in grado di svelare.

6. 

Buzzi, Davide
Memoriale di un anomalo omicida seriale : Antonio Scalonesi (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo (storie vere)
Segn.: **BUZZ/MEMO**

Chi è Antonio Scalonesi? Un affermato mediatore immobiliare, riservato e preciso, e uno sportivo con alle spalle una discreta carriera di ciclista d'Élite, oppure un assassino dotato di un'intelligenza decisamente al di sopra della media, un killer spietato e calcolatore? Sarà lui stesso a raccontarcelo attraverso le pagine di questo memoriale. Sarà lui stesso a rivelarci come la curiosità e la sete di vendetta possono condurre un uomo apparentemente pacifico al di là di ogni confine morale, senza provare alcun pentimento per i crimini compiuti.

7. 

Casella Piazza, Giovanni
Certamen 1246 (2019)
Letteratura ticinese, Romanzo storico
Segn.: **CASE/CERT**

Como, A.D. 1268. Il notaio Aielli fa visita all'abate Ariberto, portando con sé un plico misterioso e uno studente di legge, Zirìolo, protetto del patriarca di Aquileia. Il giovane, su ordine di questi, sarà ospite del monastero e potrà conoscere i fatti avvenuti lì molti anni prima, durante l'aspra contesa tra il soglio pontificio romano e Federico II di Svevia e sui quali era stato imposto il vincolo del silenzio. La sparizione di due giovani monaci prima, e di Zirìolo poi, aprirà le ricerche del notaio Aielli: grazie al ritrovamento dei diari di viaggio del giovane studente, il notaio scoprirà nell'abate un personaggio complesso e fuori dal comune, costretto presto a fare i conti con un passato insospettabile e tormentato.

8. 

Casella, Mario
Il peso delle ombre : racconti veri o false storie? (2017)
Letteratura ticinese
Segn.: **BRLTA 6027 bis**

"L'impatto di una bugia, o il solo sospetto di una menzogna, hanno condizionato molti destini. Sono ombre che i protagonisti di questo libro hanno portato nel proprio zaino per tutta la vita. A incuriosirmi erano due aspetti: la dinamica della nascita di una vera o presunta menzogna e le conseguenze sulla vita del protagonista volontario o involontario di queste polemiche. Che cosa accade nella nostra testa quando decidiamo di mentire? A stimolarmi nella scrittura di questo libro è stata anche la scoperta dell'influenza che questo sterile gioco di "vero" o "falso" ha avuto sui destini personali di ogni suo attore. Nell'alpinismo non c'è la necessità di una prova di onestà/colpevolezza come quella del dna, che può salvare un condannato dall'esecuzione capitale. Cancellare l'ombra di un dubbio rimane spesso un'impresa impossibile. Mentre lavoravo a questo libro mi è ricapitata tra le mani la mia foto di vetta sul Cho Oyu: sullo sfondo si vedono solo nuvole e qualche sprazzo di cielo. Nessun punto di riferimento per localizzare il luogo in cui è stata scattata. Se qualcuno volesse mettere in dubbio la mia scalata? In quel momento ho avvertito quanto possa pesare un'ombra." (L'autore)

9. 

D'Anna, Gianfranco
Il meccanico delle stelle : romanzo (2019)
Letteratura ticinese
Segn.: **DANN/MECC**

Il "meccanico delle stelle" è Jost Bürgi (1552-1632). Straordinario autodidatta, vive il periodo che vede gli inizi della scienza moderna: un'epoca di religiosità e di magia, dominata da potenti che fanno politica sulla base di previsioni astrologiche e vedono in comete e stelle i messaggeri della volontà divina, ma anche il momento storico in cui si affermano le idee scientifiche di Copernico e Galileo, o la Riforma di Lutero. Guidato dall'incontestabile logica di ruote dentate e ingranaggi, Bürgi osa "pensare", "dubitare". La ragione del meccanico, dell'astronomo, dello scienziato si scontra così con i dogmi della fede e le credenze della magia. Un nuovo avvincente romanzo di Gianfranco D'Anna, in cui scienza e narrazione si intrecciano in modo originale e creativo, ricco di colpi di scena e peripezie, ma anche accurato nella descrizione dei fatti e dei convincimenti dell'epoca. Il timido ma determinato Jost - i cui orologi e globi celesti sono fra le più magnifiche creazioni dell'arte meccanica di tutti i tempi - non mancherà di accattivarsi la simpatia del lettore.

10. 

De Vita, Ignazio
L'arte di vivere musicalmente : (Villa Serena) (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **DEVI/ARTE**

Un gruppo di giovani musicisti milanesi. Francesco, il protagonista vive un difficile rapporto con la sua fidanzata ed una bellissima amicizia con un ragazzo torinese trisomico. Prima degli esami di maturità decidono di passare alcuni giorni a Genova. Trovano alloggio in una casa di riposo per anziani e fanno conoscenza con gli ospiti e con la direttrice, la giovane Elisabetta. Si affezionano ai vecchietti e nasce un confronto tra le generazioni, che porta ad ognuno nuovi punti di vista. Per ringraziare, i ragazzi organizzano una festa nella casa, anche per raccogliere fondi, così da consentire ad un ospite di affrontare un trapianto di rene. L'amore tra il protagonista e la sua ragazza finisce tristemente e i ragazzi, terminata la vacanza, devono tornare a Milano e continuare la vita di sempre. Francesco però può sperare in un futuro più sereno, con Elisabetta al suo fianco.

11. 

Fantuzzi, Marco
Quando c'è l'amore, ovvero, l'idraulico innamorato (2019)
Letteratura ticinese
Segn.: **FANT/QUAN**

È la storia di un amore un po' anomalo, nato casualmente in una notte assai agitata, tra un valente idraulico di imprecisata area lombarda e una top model d'origine romena. Il primo fortuito incontro fra i due avviene in seguito a una chiamata d'urgenza da parte del portiere notturno di un lussuoso cinque stelle milanese. Il quale, in seguito all'inondazione della camera provocata dalla maldestra otturazione dello scarico del water, fa appello a una ditta specializzata.

---

12. 

Fazioli, Andrea
Il commissario e la badante (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo noir/thriller/giallo/poliziesco/spionaggio
Segn.: **FAZI/COMM**

Nella Svizzera di oggi, multietnica e ormai raggiunta dai venti della crisi, si muove una strana coppia di investigatori. Sono l'ex commissario Giorgio Robbiani, della Polizia cantonale ticinese, e la sua badante, la tunisina Zaynab Ammar. Robbiani, in pensione e ancora addolorato per la scomparsa della moglie, spesso viene contattato per piccoli problemi, furti, sparizioni, litigi, visto il suo fiuto da poliziotto affinato dall'esperienza. Zaynab, giovane donna segnata dalla fatica e dalla solitudine dopo la morte del marito nel Centro per richiedenti asilo di Chiasso, con la sua vivace intelligenza si rivela un'ottima assistente per le micro-indagini del commissario. Non potrebbero essere più diversi: lui un anziano un po' disilluso, benestante e agnostico; lei una musulmana timorosa e piuttosto diffidente, anche se curiosa del nuovo. Eppure si completano a vicenda, anzi, sono la prova che solo la conoscenza reciproca consente uno sguardo adeguato sulla complessità del mondo. Mentre imparano a fidarsi l'uno dell'altra, il commissario e la badante risolvono i casi piccoli e grandi che si susseguono in questi ottantacinque racconti.

---

13. 

Froelich, Benedicta
L'indicibile inverno : una storia bipolare (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **FROE/INDI**

"L'indicibile inverno. Una storia bipolare" della scrittrice italosvizzera Benedicta Froelich è la storia di Apsley Cherry-Garrard, membro della spedizione "Terra Nova" in Antartide, scelto da Robert Falcon Scott nel 1910 per il ruolo di assistente biologo. A Cherry-Garrard toccò la sorte di essere l'unico superstite di quell'impresa nel corso della quale il Capitano Scott, nella marcia di rientro al campo base, perse la vita insieme ai membri della spedizione, tanto che, affetto com'era da sindrome "bipolare" o, se vogliamo, depressiva, per essere appunto sopravvissuto alla spedizione, si trovò in seguito afflitto da un disagio psichico talmente forte e prevaricante da perseguitarlo per tutta la vita, fino a scatenare in lui addirittura il grave attacco di catatonia dei suoi anni maturi. Nel romanzo, il compito di scriverne la storia Benedicta Froelich lo affida a Frida, una ragazza a sua volta affetta da sindrome bipolare, mettendo così a contatto il suo malessere con quello di Cherry-Garrard, dando vita a una sorta di testimonianza della sua empatia e solidarietà nei confronti di quell'uomo. Ciò le consentirà di essere così ricettiva verso il suo dramma da raccontarlo specchiandosi in lui e, a sua volta, introiettando il personaggio dentro di sé, così trovando la propria salvezza e liberazione. Il risultato è un'opera che coniuga avventura e malattia, passato e presente, vita e morte.

---

14. 

Greco, Angela, 1976-
Quella zucca di Odile (2015)
Letteratura ticinese, Narrativa per bambini (generale)
Segn.: **BRLTB 1956**

Questa fiaba è una rappresentazione letteraria-fiabesca dell'evoluzione compiuta sul territorio dall'Ospedale regionale di Locarno La Carità (ODL).

---

15. 

Mancini, Patrick
#promessisposi : stavolta tocca a te (2019)
Letteratura ticinese, Romanzo noir/thriller/giallo/poliziesco/spionaggio
Segn.: **MANC/PROM**

Alessandro ed Elisa si amano da quattro anni. Da qualche mese sono anche andati a vivere insieme. Hanno il progetto di sposarsi, di mettere su famiglia. Sarà don Carlo, sacerdote cordiale e amato dai parrocchiani a celebrare il matrimonio. Un quadro idilliaco che si frantuma di colpo. Elisa inizia a essere seguita da due loschi individui. La pedinano alla fermata del bus, ai parchi pubblici, e addirittura nei pressi del lavoro. La giovane donna ha un crollo nervoso, e viene ricoverata in una clinica. Alessandro, invece, cerca di capire chi sta minacciando la loro storia. La loro stupenda casa nuova, improvvisamente, si trasforma in una gabbia di negatività. Gli episodi strani si moltiplicano. Sempre di più. Un thriller anomalo, fuori dagli schemi. E un omaggio, nascosto, a un grande autore della letteratura francese.

---

16. 

Marelli, Stefano
A dime a dozen (2016)
Letteratura ticinese
Segn.: **MARE/DIME**

Un viaggio nella storia di Miller e della sua famiglia. Una storia d'amore e di grande amicizia, una storia letteraria che si fa inseguire sul sentiero di una narrazione stratificata e avvincente. Miller nasce a Trieste nel '45, appena finita la guerra. Rimasto orfano cresce con i nonni materni, tentando di riempire quel vuoto attraverso i libri e le riviste del padre scovate nel vecchio baule. È da lì che emerge e diviene centrale nella sua vita la figura di Ernest Hemingway, nelle cui opere il ragazzo tenta di ritrovare lo sfortunato genitore e quell'America sognata e subito perduta. Il percorso sulle tracce del grande scrittore lo porta molto lontano, permettendogli di fare luce su uno degli episodi più misteriosi e controversi dell'epopea hemingwayana. La provincia italiana degli anni '60, il Montana, le due Guerre mondiali e la Parigi della Generation Perdue fanno da sfondo a una storia da sempre tenuta segreta, che incanta attraverso i suoi ingredienti: sradicamento, fuga, rimorso, promesse da mantenere, voci lontane e vite sospese. Un'eredità che Miller lascia ai suoi giovani amici, Blasco e Allegra, durante una folle traversata nel Sahara all'alba del nuovo millennio.

---

17. 

Martini, Alessandro
Una specie di canto (2019)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **MART/SPEC**

Con questa raccolta Martini continua e conclude il percorso di quella personale poesia di vita che nei Primi biografemi, proposti in apertura, rievoca il «tempo umano» dell'infanzia e l'incontro – in due sezioni dai titoli agiografici Ave Maria e Nel nome del padre – con le figure archetipiche della madre e del padre, «il Plinio»: «rammendando qualche buco, qualche lembo del suo sacco ho vuotato anch'io il mio povero, ho toccato il mio limbo». Percorsi e nomi e soprattutto letture emergono dagli Altri biografemi, versi offerti «come noci e castagne», in cui vita intellettuale, erudizione, riusi colti e corsivi ironici, lasciano spazio a domande in limine come se la vita «stata non fosse o non fosse la mia». Una poesia della maturità che guarda, di nuovo ma con occhio nuovo, al Passato presente, così il titolo dell'ultima sezione. (Joel F. Vaucher-de-la-Croix in Viceversa 14, 2020)

---

18. 

Orelli, Giorgio
Un giorno della vita (2017)
Letteratura ticinese
Segn.: **OREL/GIOR**

Ripubblicato a più di cinquant'anni dalla prima edizione, Un giorno della vita ha un sapore letterario del tutto originale. Il titolo rinvia ai versi finali di una poesia di Mario Luzi, Come tu vuoi: "È un giorno dell'inverno di quest'anno, / un giorno, un giorno della nostra vita". Il suo senso profondo va tuttavia ben al di là della citazione-omaggio.

In un'intervista del 2001, Orelli ricordò di aver sempre pensato che l'idea che si nasce, si vive, s'invecchia e poi si muore era troppo scontata e non confortava la sua mente. "Inclino invece a pensare" diceva "che ogni giorno in qualche modo contiene tutta la vita, e va dunque vissuto con attenzione a se stessi e alla realtà". Raccontare "un giorno della vita" avrà dunque voluto dire per Orelli concentrare in un breve spazio quanto accade di sperimentare, in gioie e dolori, nel corso di un'intera esistenza. La poesia di Orelli ha influenzato almeno un paio di generazioni dopo la sua e continua a essere letta e studiata. Ci si potrebbe chiedere allora quale sia stato l'influsso, visibile o sotto traccia, di questo tipo di racconto e soprattutto di questa sua scrittura "gustosa, lievemente eccitata dal suo piacere inventivo, nitida e precisa e sempre imprevista" (Bilenchi e Luzi).

---

19. 

Paglia, Christian
Felici basta esserlo : la storia di nostra figlia Monica e della sua malattia (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **PAGL/FELI**

Le piace correre, fare capriole nell'acqua, andare a scuola, viaggiare e stare con i suoi amici. Ma un giorno la vita si capovolge: a Monica viene diagnosticato un tumore osseo maligno. È una malattia rara e la strada da fare è lunga: operazioni, chemioterapie, esami, tante rinunce. Tra dolore, speranze e desideri Monica non perde mai il suo sorriso: è lei che infonde ottimismo nei suoi cari e li incoraggia a guardare «fino all'infinito e oltre». Ma questa non è soltanto la storia di Monica, è la storia di tutta la sua famiglia – qui raccontata dal papà –, la storia di relazioni fatte di amore e solidarietà, che nel momento più doloroso si rafforzano e fanno scudo per proteggere chi è più fragile. Al legame con i genitori e la sorella, si aggiunge quello con Sabrina (LaSabri di YouTube, tanto amata dai giovanissimi e che qui firma la nota a chiusura del libro), che diventa l'amica del cuore di Monica. Anche lei, con generosità e affetto, le resta accanto fino all'inevitabile epilogo, che giunge tre anni dopo la scoperta della malattia. Monica ci insegna a guardare le cose in un modo nuovo e lo fa attraverso le parole di chi l'ha amata moltissimo. Ci insegna l'amore per le piccole cose, la solidarietà incondizionata, la bellezza di saper guardare oltre le difficoltà, perché, in fondo, felici basta esserlo.

---

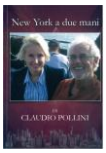
20. 

Piffaretti, Monica
Il mistero della Casa di marzapane (2013)
Letteratura ticinese
Segn.: **PIFF/MIST**

Lui, di lì a poco, compirà sette anni; lei ne ha quasi nove. Lui ha un look sbrindellato e l'ultima delle sue preoccupazioni è la scuola della maestra Pittigrilli. Lei, due lunghe trecce e tanta voglia di libri, è perfettina e diligente. Sono Giovannino e Greta, i due fratellini, investigatori in erba, protagonisti di questa storia. Due ragazzini simpaticissimi e pieni di risorse che, chiave al collo, se ne tornano a casa, dove ad attenderli ci sono una cena al microonde, tivù e playstation a volontà. Perché mamma Margherita torna tardi, sempre più tardi, e papà Mauro vive da un'altra parte. Diversi, ma uniti e teneramente complici, in una notte di novembre partiranno all'avventura nello squallore di un moderno bosco di asfalto e cemento. Scopriranno la misteriosa Casa di marzapane, ci entreranno e affronteranno la strega, la cui sveglia segna per sempre le nove e ventitré. Fuori dal tempo. Ma, attenzione, le similitudini con la fiaba di Hänsel e Gretel finiscono qui. I due detective, coraggiosi, arguti e tenaci, risolveranno il loro primo caso. E trascineranno mamma e papà fuori dalle sabbie mobili di una quotidianità dai ritmi impossibili, dove la famiglia in affanno, è gestita come una piccola azienda. Si entra e si esce.

Si esce e si entra. Si dorme e si mangia. Si mangia e si dorme. Cercansi disperatamente: dolcezza, calore umano, fantasia, tempo. Un libro per ragazzi? Non solo. Ma sicuramente un libro dalla loro parte.

---

21. 

Pollini, Claudio
New York a due mani (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **BRLTA 6331**

Il libro raccoglie la corrispondenza tramite mail tra l'autore quando si trovava a New York e il suo amico Tobi a Lugano.

---

22. 

Pusterla, Fabio
Figurine d'antenati (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **BRLTA 6327**

Raccolta di 9 poesie inedite. Fabio Pusterla nella nota conclusiva ai testi, oltre a fornire qualche dato che aiuta a capire l'origine di una ricerca ancora in corso, di cui queste composizioni sono una prima testimonianza, il poeta indica qualche possibile, stimolante chiave di lettura della raccolta di ritratti che si collocano in bilico tra memoria diretta e immaginazione.

---

23. 

Quadri, Gabriele Alberto
On altro móond : poesie in dialetto : 1975-2018 (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **QUAD/ALTR**

Quarantatré anni d'impegno, di resistenza, tredici pubblicazioni, si raccolgono qui in un'antologia ricca di esperienze di vita e di microstorie valligiane. Rusticanerie, dispute, baruffe, piccole rivolte personali scritte in un dialetto dai toni espressionistici e dal piglio garibaldino. Il valore formale di alcuni componimenti sfiora, infatti, la sperimentazione, così come attinge ad un'ormai affermata tradizione letteraria ticinese e lombarda. L'autore si esprime prevalentemente nel dialetto ambrosiano della Capriasca, con incursioni nelle parlate di Scareglia, Sonvico e Sorengo. Ogni testo gode della relativa traduzione italiana.

---

24. 

Quadri, Gabriele Alberto
Il Caravaggio : dramma ; Zaira : commedia ; Le baccanti di Nisa : tragedia in due atti (2020)
Letteratura ticinese, Teatro
Segn.: **BRLTB 1969**

Raccolta di tre testi teatrali di Gabriele Alberto Quadri.

---

25. 

Quadri, Gabriele Alberto
Le fontane di Santa Lucia : mistero celtico in quattro stagioni ; La nomina del pievano : dramma criviaschese del XV secolo ; La grande illusione : dramma iniziatico in due atti (2020)
Letteratura ticinese, Teatro
Segn.: **BRLTB 1968**

Testi teatrali che si ispirano alle leggende della Capriasca.

---

26. 

Quadri, Gabriele Alberto
La modella : incubi e gioie del dormiveglia : dal diario di un geloso (2018)
Letteratura ticinese
Segn.: **QUAD/MODE**

Tanto erano lontani e diversi l'uno dall'altro, quanto compatibili, intercomunicanti e complementari. Bastava loro essere sufficientemente sensibili e attenti per ascoltarsi, per aprirsi l'uno all'altro, per accettarsi vicendevolmente così come erano!

Le orbite dei loro atomi si compenetravano, le loro cellule si alimentavano dello stesso calore, le loro energie si cercavano, si confondevano, si completavano. Erano ora fatti l'uno per l'altro, attirati da campi elettromagnetici in vibrazione, gravidi di desiderio, appetibili, assetati di condivisione, affamati d'amore. Il lievito dei loro scambi faceva maturare il pane della quotidianità. Si aprivano in tal modo ai ritmi della natura e del cosmo, partecipi d'una danza sublime e celeste, che li dimenticava e nutriva. Gustavano l'ambrosia degli dei, e tu gli eri musa; assaporavano l'eternità e tu gli eri parola di vita, dolcezza e fantasia, latte di salvezza e miele di speranza.

---

27. 

Quadri, Gabriele Alberto
Riverberi dal silenzio, il santo e altri racconti : storie e racconti di una regione stravolta e svenduta, una Capriasca e una Val Colla lontane da cartoline e luoghi comuni alla ricerca di una nuova (2017)
Letteratura ticinese
Segn.: **QUAD/RIVE**

Scritti di denuncia, di descrizione impietosa di un paese svenduto, cambiato, rovinato al punto di non essere più riconoscibile. Terre impoverite, cementificate che comunque ogni tanto regalano a chi sa cercare, a chi ha voglia di scoprire, qualche sorpresa: un rastrello scovato nella cantina di un rustico, un aratro trovato in una stalla in disuso, un cimelio di civiltà contadina che torna alla luce durante uno scavo. Segnali di un passato che possono rivelarsi sorprendenti per la generazione dei più giovani che non ha memoria del tempo che fu, e che possono invece risvegliare qualche coscienza in chi certi anni li ha vissuti.

---

28. 

Rampazzi, Nicole
Il mio nome è due arcobaleni (2019)
Letteratura ticinese
Segn.: **RAMP/MION**

Un piccolo paesino di montagna è il palcoscenico sul quale si intrecciano momenti di vita quotidiana che fanno riaffiorare nel lettore ricordi di profumi, suoni e gesti di una vita contadina, con insegnamenti del sacro cammino che invitano a ricollegarsi alla natura, al rispetto per la vita, al ritorno alla semplicità. Un libro che si legge tutto d'un fiato la prima volta e che svela messaggi tra le righe in quelle successive, destinato a chi porta ancora nel cuore la purezza dei bambini.

---

29. 

Rosselli, Walter
Paesaggi immaginari (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **ROSS/PAES**

Si viaggia con le gambe, con gli occhi e con il cuore. I paesaggi si contemplano dalla finestra, per strada, in riviste o al cinema.
Walter Rosselli ricorda alcuni viaggi e ciò che ha visto e intravisto e immagina ciò che forse non ha mai visto.

La passeggiata inizia dal giardino, che è già un paesaggio a sé. Non per nulla i professionisti del giardino si chiamano giardinieri paesaggisti.
Se cambio mestiere faccio il giardiniere. Paesaggista.

Chissà se oggi apprezziamo particolarmente il paesaggio perché lo vediamo dall'interno. Chissà se il fatto di lavorare al coperto, senza essere esposti quotidianamente alle intemperie e ai pericoli naturali influenzi la nostra percezione del paesaggio, facendolo ammirare e desiderare.

---

30. 

Ruchat, Anna
Gli anni di Nettuno sulla terra (2018)
Letteratura ticinese
Segn.: **RUCH/ANNI**

Dodici racconti, uno per ogni mese dell'anno, disseminati su quattro decenni, dagli anni Settanta agli anni Duemila. Protagonista è il tempo e la sua puntuale incarnazione in una vita. In ogni racconto il tempo sbroglia la complessità degli eventi orizzontali, e si azzarda a restituirci, nella forma verticale sua propria, il senso di un'esistenza.

---

31. 

Valentini, Maria Rosaria
Il tempo di Andrea (2018)
Letteratura ticinese
Segn.: **VALE/TEMP**

Andrea non parla, e nessuno conosce la sua identità. Si ritrova apparentemente senza memoria in un letto di ospedale, e solo a lui è affidata la ricostruzione di una vita. Sembra nascondere una fuga da amori scomparsi e tuttavia inestirpabili, ed è segnato da un dolore che non riesce a condividere. In balia del presente, di infermieri e dottori, circondato da pazienti smarriti e silenziosi, fatica a riprendersi la sua esistenza. Non parla, ma in realtà non fa che chiacchierare e interloquire con sé stesso. I medici lo studiano, lui studia i medici che non si sono accorti che sta guarendo. Non vuole che lo sappiano, si sente abbandonato nella sua stanza, e soprattutto si chiede: ma com'è possibile che nessuno sia riuscito a risalire a lui, che nessuno abbia scoperto che si chiama Andrea, che ha avuto una moglie, una figlia, un lavoro…? Il passato riaffiora attraverso la faticosa memoria delle persone care, delle quali annota ricordi e frammenti di vita, scrivendo di nascosto e continuamente occultando queste sue confessioni. È sempre sul punto di raccontare tutto ai medici, e sempre procrastina la sua rivelazione. Dalle parole non dette ma pensate scaturiscono storie, personaggi, situazioni, si va formando la strada che lo riporterà lentamente al presente, che potrebbe farlo ritornare a casa. Nella sua mente è come un teatro di carne e di ombra, c'è l'ex moglie Ernestina, con la quale ha avuto una separazione più intensa di un'amputazione fisica. Poi la figlia, alla quale non riesce a rinunciare, e il padre Leandro, e un'emozione di costante nostalgia per la madre Magnifica, custode dei racconti di famiglia, e per la portinaia Zaira, con la quale ha condiviso tanti segreti. Le loro vicende, l'ascesa di Andrea verso la consapevolezza, diventano materia di avventura e di ricerca, in un percorso psicologico profondo narrato con scrittura lucida e raffinatissima, colma di un mistero sorprendente.

Fonti per immagini di copertina e recensioni: ibs.it, cede.ch, editori e vari.